

Carpignano Sesia, 2/3/2010

All'assessore alle nuove tecnologie
Sig. Massimiliano De Benedetti

Al sindaco di Carpignano Sesia
Sig. Giacomo Bonenti

Interrogazione a risposta scritta

I sottoscritti consiglieri comunali Fabio Bonassi, Mario Galdini, Lorena Galeotti, Michele Pescio, interrogano le S.V. per sapere:

1. La delibera G.C. n. 30 del 20/4/2009 fa espresso riferimento all'art. 14 e all'art. 122 comma 7 bis D.Lgs 163/2006. Si è dunque scelto di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.
Detta procedura è consentita nei casi (tassativi) indicati al comma 2 dell'art. 57 D.Lgs 163/2006. Per quale ragione la delibera non esplicita quali sono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura negoziata (come richiesto al comma 1 del medesimo articolo), casi in assenza dei quali la procedura non è applicabile?
2. Il citato art. 57 al comma 6 (richiamato dal 122 c. 7bis) richiede che l'appalto venga assegnato all'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La G.C. non ha esplicitato quale criterio intende adottare, né ha indicato nessuna ponderazione eventualmente attribuibile. Quali sono dunque i principi ispiratori della scelta?
3. Chi ha stilato l'elenco ditte ha provveduto in via preliminare ad accertare che le stesse erano in possesso dei requisiti necessari per partecipare a contratti pubblici? Una precedente richiesta di chiarimenti in tal senso, inviata dalla minoranze consiliari, è rimasta inevasa.
4. Se non esiste un verbale di apertura delle buste, poiché la valutazione delle stesse è stata demandata alla commissione tecnica (come comunicatoci dal segretario comunale il 19/2/2010) e considerato che la commissione è stata nominata solo il 3/9/2009, quale è stata la sorte delle buste dal 13/7/2009 (data di ricevimento delle stesse, a seguito di proroga) al 3/9/2009? Secondo quali disposizioni?
5. Quali sono i criteri che hanno portato a stilare la lista delle ditte invitate a partecipare (in altre parole come si è svolta l'indagine di mercato richiesta dalla legge) e chi ne ha curato la stesura?
6. Nella lettera di invito a partecipare rivolta alle 5 ditte, viene richiesto di fornire progetto preliminare. Nella procedura negoziata le regole indicate nell'invito sono tassative. Le aziende partecipanti hanno fornito il progetto preliminare nei termini prescritti dalla normativa? Se così fosse, perché nella determina n.3 del 20/1/2010 a firma del responsabile del servizio, viene richiesto alla ditta affidataria di produrre il progetto preliminare?
7. Dalla relazione tecnica della commissione emerge l'indicazione di affidare l'incarico alla ditta Solaris di Monza che ha presentato l'offerta economicamente meno vantaggiosa per il Comune, adducendo a motivazione che la ditta concorrente *probabilmente* presentava materiale di produzione cinese. Perché non si è provveduto ad accertare preliminarmente questo fatto?
8. La citata determina n. 3 stabilisce di affidare l'incarico alla ditta Solaris di Monza. Perché l'affidamento è stato fatto a cura del responsabile del servizio e non del responsabile del procedimento, come stabilito dalla legge?

Nel ringraziare per la cortese attenzione prestataci, ci corre l'obbligo di avvisare le S.V. che, nel caso dovessero emergere irregolarità, saremo costretti a trasmettere la documentazione agli organi competenti.
Distinti saluti.

Bonassi Fabio

Galdini Mario

Galeotti Lorena

Pescio Michele